

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/14639 ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 2340/DDA/FS).

Con istanza DDA/14639, pervenuta in data 11 settembre 2025 (prot. n. DDA/0001274), è stata segnalata dal sig. <omissis>, in qualità di legale rappresentante del Comune di Castel Goffredo la presenza, sul sito *internet* <https://facebook.com>, di n. 2 opere di carattere fotografico diffuse in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, raggiungibili attraverso le seguenti pagine:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	LINK
Comune di Castel Goffredo	Nuovo canale WhatsApp comunale	2025	<omissis>
Comune di Castel Goffredo	Ordinanza N.89-25 del 18 giugno 2020	2025	<omissis>

Il soggetto istante ha dichiarato altresì che *“Si segnala che da anni opera su Facebook il gruppo “CASTEL GOFFREDO NEWS E SEGNALAZIONI” in cui sistematicamente: 1) vengono copiati (anziché “condividerli” – vedasi allegato) contenuti digitali prodotti dal Comune sui suoi canali istituzionali, rieditandoli mediante grafiche personalizzate allo scopo di farli apparire come propri ai Cittadini; 2) senza mai citare le relative fonti, le informazioni vengono spesso veicolate in modo inesatto e fazioso, dando vita a contenuti: - fuorvianti (es. <https://www.facebook.com/groups/2443950122599100/permalink/3860492677611497/>, rettificato dopo il successivo intervento del Comune, in cui si paventava la cancellazione dell'annuale “Fiera di Ottobre”, con potenziale impatto economico sui giostrai presenti); - di carattere discriminatorio (finanche razziale, ivi compresi taluni commenti degli utenti iscritti) nei confronti di determinate categorie. 3) sono pubblicati articoli integrali estrapolati dalle principali testate giornalistiche locali”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che, alle pagine *internet* sopra indicate, sono effettivamente presenti delle riproduzioni delle opere fotografiche intitolate *“Nuovo canale WhatsApp comunale”* e *“Ordinanza N.89-25 del 18 giugno 2020”*, diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 7), 12, 13, 16, 87 e 88 della legge n. 633 del 1941.

Dalle verifiche condotte, risulta altresì quanto segue:

- il nome a dominio risulta registrato dalla società RegistrarSafe LLC, controllata interamente posseduta da Facebook Inc., con indirizzo di posta elettronica abusecompliance@registrarsafe.com, per conto della società Meta Platform Inc. con sede in 1601 Willow Rd, Menlo Park, 94025 CA, Stati Uniti d'America, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica ip@fb.com e facebook@legalmail.it;

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

- i servizi di *hosting* risultano afferenti alla medesima società Meta Platform Inc. ed alla stessa sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano localizzati a Seattle, Washington, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano, pertanto, i presupposti, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento in oggetto, per l'avvio del procedimento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/14639**", la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3-*bis*, del Regolamento.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/14639**" all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Francesco Sacchi, funzionario responsabile del procedimento, entro il termine di **cinque giorni** lavorativi dalla ricezione della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **trentacinque giorni** lavorativi, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza ovvero dei documenti integrativi richiesti dalla Direzione, come stabilito dall'art. 8, comma 6, del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **30 ottobre 2025**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore